

Lampedusa presa d'assalto

Immigrati col Covid

ma il 60% di loro

rifiuta il vaccino

Boom di mini sbarchi anche in Puglia e Sardegna. Il sindacato di polizia Coisp chiede di fermare i flussi per limitare il contagio
 Fratelli d'Italia attacca il governo: toglie la libertà solo agli italiani

MIRKO MOLteni

■ Gli italiani sono obbligati al Green Pass mentre i migranti clandestini, fra cui vettori di Covid, sbarcano in barba ai sacrifici del Belpaese per arginare il contagio. Molti arrivano su piccoli natanti sparpagliati, difficili da sorvegliare. È aleggia il fantasma della Tunisia in crisi, che può alimentare le ondate.

Fra la notte e il mattino del 31 luglio sull'isola di Lampedusa sono sbarcati 99 migranti, ripartiti su sei barche. La Guardia di finanza ha sorpreso a mezzanotte 12 tunisini approdati a Cala Croce. Sempre la Gdf ha raggiunto a 9 miglia dall'isola un natante con 34 tunisini. Ancora i finanzieri hanno intercettato una barca con 12 tunisini. Più tardi, quando già era sorto il sole, le Fiamme Gialle hanno raccolto 12 migranti da un barcone a 19 miglia da Lampedusa e una barca di 5 metri, su cui erano stipati 11 tunisini. Una motovedetta della Guardia Costiera ha raccolto a 20 miglia dall'isola un'altra barca da 5 metri, con 18 tunisini. Questi 99, quasi tutti tunisini, sono stati portati all'hotspot di Lampedusa, in contrada Imbriacola. I nuovi arrivi hanno aumentato da 1.137 a 1.236 gli ospiti di una struttura con capienza di 250. Le foto mostrano file di nordafricani accalcati. Almeno 51 sono positivi al virus Covid-19, ma aumenteranno in una realtà così affollata. Perciò arriva a Lampedusa una nave

quarantena per imbarcare 350 clandestini.

In realtà, quasi il 60% delle persone ospitate nelle strutture di accoglienza, come migranti ma anche italiani senza fissa dimora, non sono inclini a fare il vaccino anti-COVID-19, come emerge dal *Dossier COVID-19. Indagine sulla disponibilità a vaccinarsi contro il COVID-19 da parte delle persone ospitate nei centri/strutture di accoglienza in Italia*, pubblicato dal Tavolo Asilo e Immigrazione e il Tavolo Immigrazione e Salute, a cui ha contribuito l'Istituto Superiore di sanità (Iss). L'indagine è stata condotta a maggio 2021 con un questionario agli ospiti fra le reti di accoglienza sparse su tutto il territorio nazionale. È così risultato che circa il 37% degli ospiti si è dichiarato indisponibile a essere vaccinato mentre circa il 20% ha espresso dubbi ed esitazioni al riguardo, arrivando a quasi un 60% di persone non inclini ad aderire a un'eventuale offerta vaccinale. C'è inoltre più resistenza fra chi proviene dai Paesi dell'Africa subsahariana (prevalentemente dalla Nigeria) piuttosto che fra i cittadini asiatici (prevalentemente pakistani e del Bangladesh), più inclini invece a

rarsi vaccinare.

SERVONO AGENTI

È preoccupato Domenico Pianese, segretario del sindacato di Polizia Coisp, perché «nell'hotspot di Lampedusa gli assembramenti sono inevitabili e le norme anti-contagio sono saltate tutte: il rischio di nuovi focolai Covid è sempre più probabile». Chiede «interventi concreti e mirati per arginare i flussi», ma anche «più agenti negli hotspot, soprattutto in quello di Lampedusa, dove i colleghi lavorano senza sosta con turni massacranti anche di 14 ore al giorno rischiando il contagio».

Gli fa eco la presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni che su Facebook esprime sdegno verso la ministra degli Interni Luciana Lamorgese: «Oltre 28.000 sbarchi nel 2021. Mentre gli italiani s'apprestano a subire nuove misure che limitano la loro libertà, le nostre coste sono prese d'assalto dall'immigrazione clandestina. È sotto gli occhi di tutti, ma il ministro Lamorgese resta inerme». Parole probabilmente condivise anche dal leader leghista Matteo Salvini, che però, essendo al governo, non si esprime, per ora, coi toni della Meloni.

Le cose non vanno meglio in Sardegna e in Puglia. Ieri barchini con un totale di 21 persone sono stati fermati dalla Guardia costiera presso l'isola. Erano invece già sbarcati

altri 13 clandestini raggiunti dai carabinieri sulla spiaggia a Sant'Anna Arresi. Di essi, 10 si stavano allontanando dalla spiaggia e tre erano già entrati in un bar a far colazione! Altri due barchini hanno portato in Sardegna 17 migranti.

UNA NUOVA ONDATA

In Puglia, a Capo di Leuca, in Salento, una barca a vela con 13 tra afgani, iracheni ed iraniani è stata raggiunta da navi della Guardia di Finanza e della Capitaneria di Porto.

La nave Ocean Viking della ong umanitaria Sos Mediterranee ha

salvato ieri 57 migranti su un gommone nelle acque internazionali della zona di soccorso libica. Intanto, il collasso della Tunisia fa prevedere che almeno 15.000 tunisini siano pronti a salpare. Siamo quindi solo all'inizio dell'emergenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un pezzo di Continente africano si è trasferito nell'hotspot di Lampedusa. Il centro di accoglienza ha una capienza massima di 250 persone, ma l'afflusso continuo sull'isola in questi giorni ha costretto a far convivere 1.236 ospiti.

